



LAMPONI

produzione, prospettive, mercati

WORKSHOP ORGANIZZATO DA ASSO FRUIT ITALIA

VENERDÌ, 15 DICEMBRE, ORE 10:00
SALA CONSILIARE
SCANZANO JONICO, MATERA

Prima del Workshop, alle 06:30, appuntamento nei pressi
di P.zza dei Centomila (Casa comunale di Scanzano),
per la visita nei siti produttivi presenti nel Metapontino

ANDREA BADURSI - direttore generale OP Asso Fruit Italia

CARMELA SURIANO - direttore generale Planitalia

LORIS GENTILE - agronomo Planitalia

FRANCESCO NICODEMO - presidente OP Asso Fruit Italia

ALESSANDRO GUALANDI - agronomo Molari e Gatti

JORGE DUARTE - agronomo Hortitool Consulting, LDA

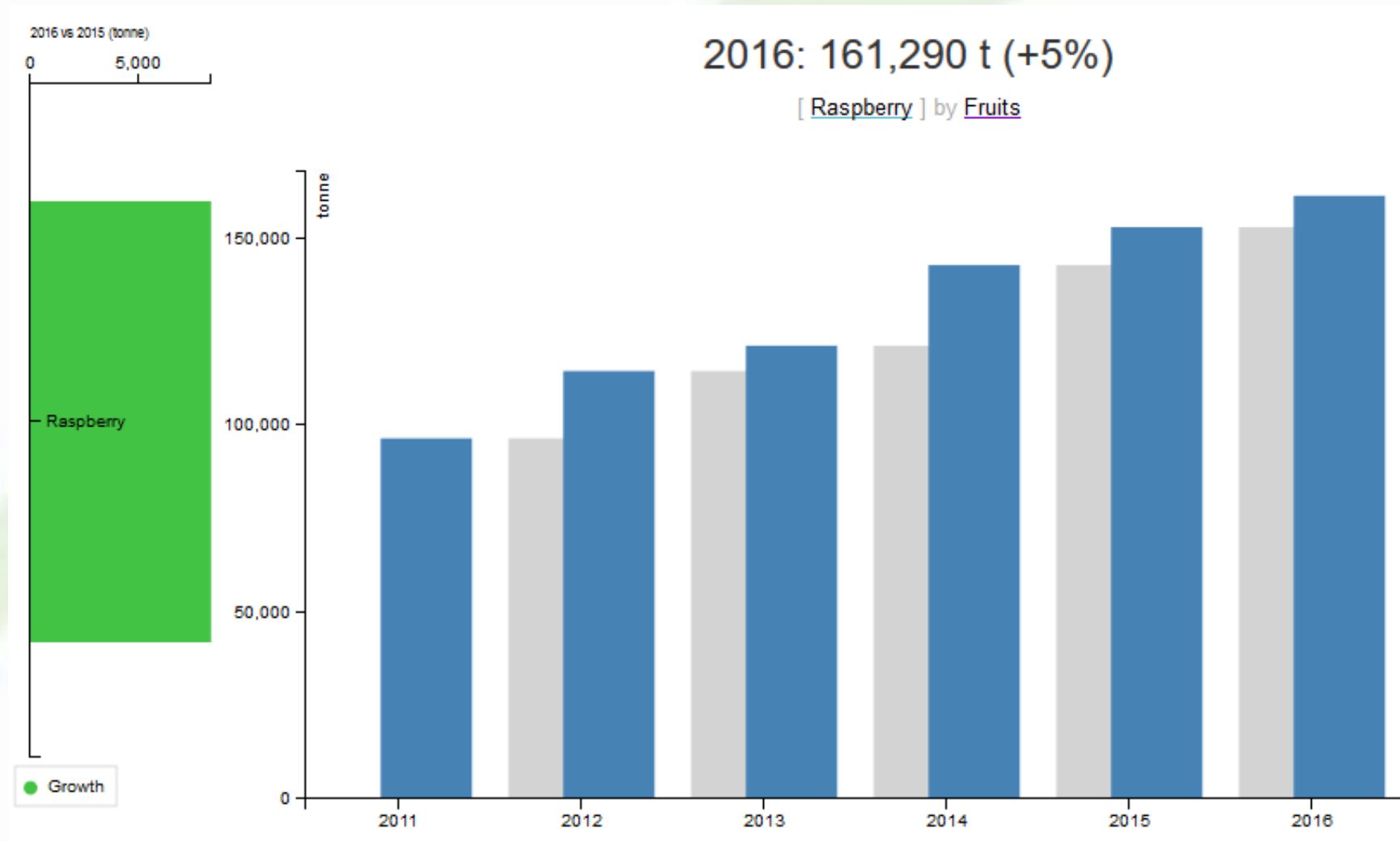


15 Dicembre 2017, Sala Consiliare,
Scanzano Jonico.

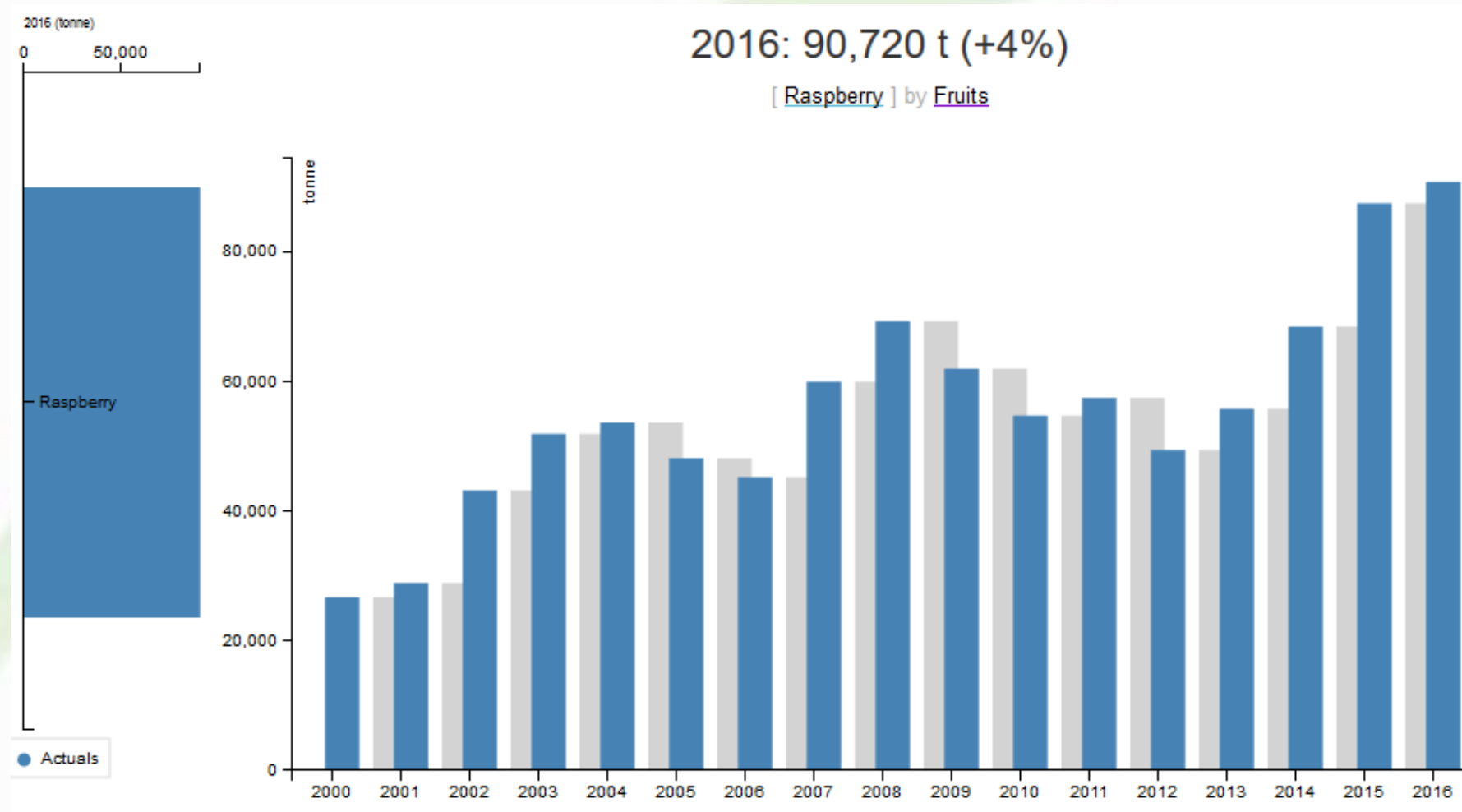
Lampone: attività di ricerca del gruppo Planasa

Planitalia
INNOVATION IN PLANT VARIETIES

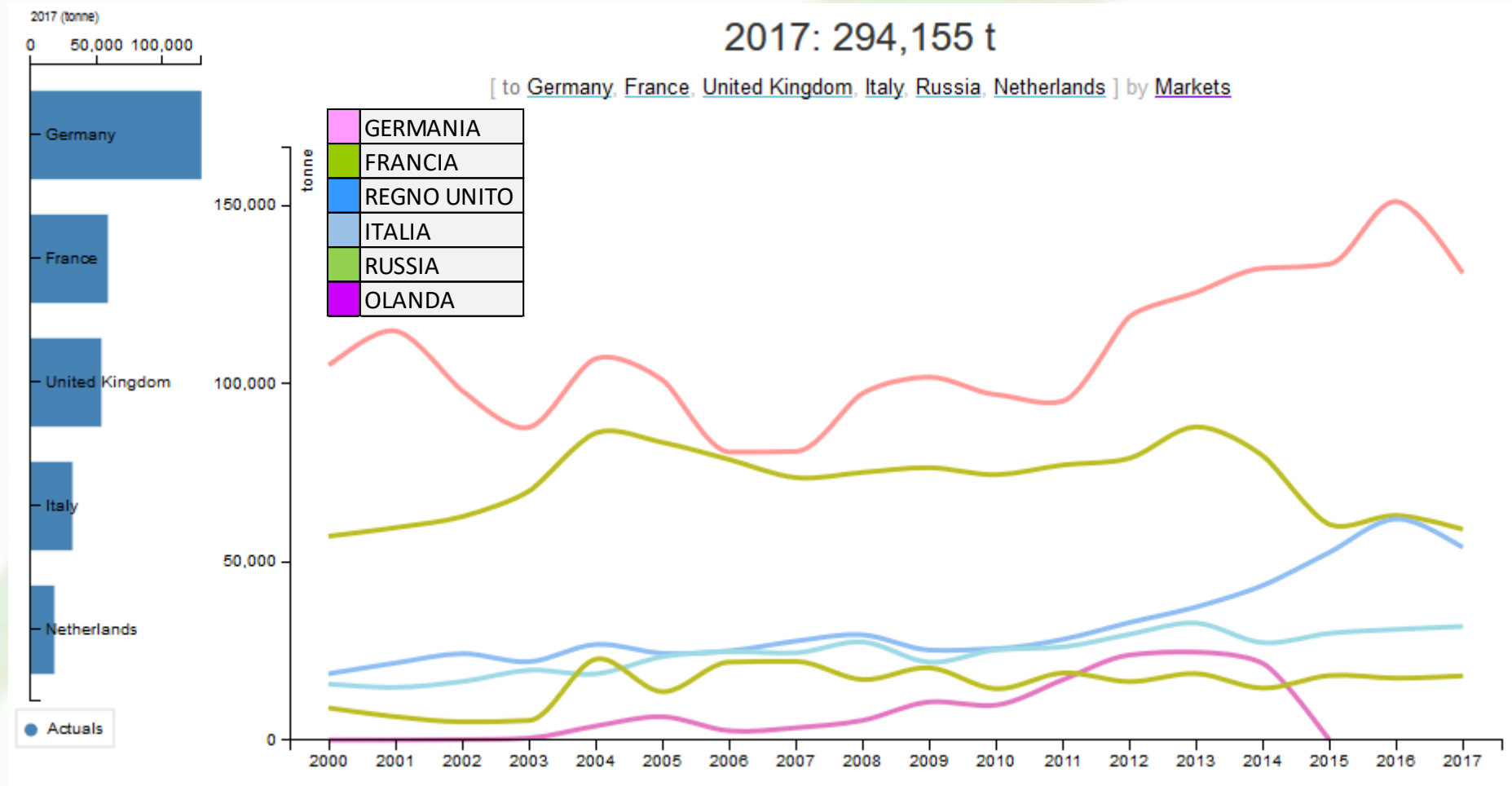
Volumi di berries commercializzati in Europa



Importazione in Europa di lamponi

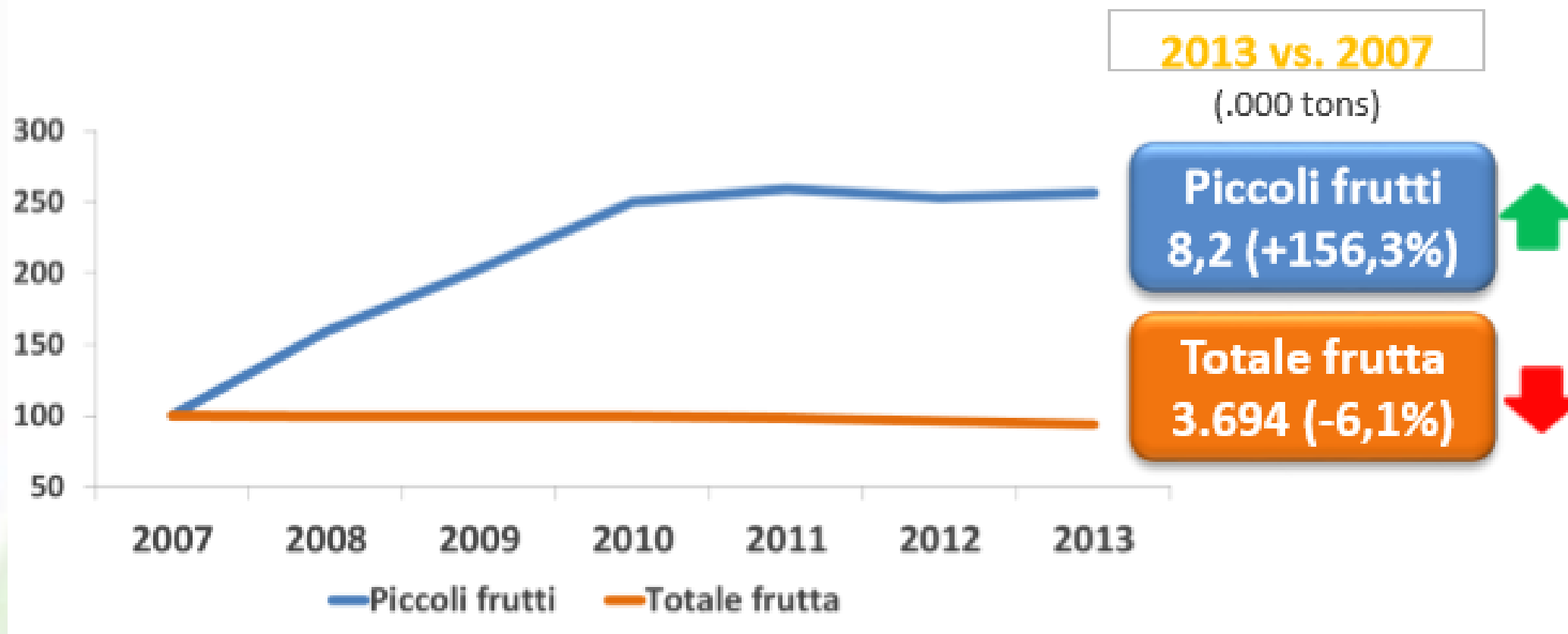


Principali players europei



Evoluzione dei consumi dei berries in Italia

(n. indice calcolati su acquisti domestici a volume; base 2007 = 100)



Fonte: elaborazione SGMARKETING su dati «Osservatorio sui consumi ortofrutticoli delle famiglie italiane» di Macfrut

Attività di ricerca di Planasa

Planasa è presente in 5 continenti; la sua attività di ricerca e sperimentazione di nuove cultivar di lampone è rivolta all'individuazione di varietà adatte a diversi areali produttivi.



Gli obiettivi prioritari del breeding

OBIETTIVO	FONTE GENETICA
Frutti più sodi	<i>Rubus occidentalis</i>
Brillantezza e colore delle drupeole	<i>R.idaeus, R.crataegifolius</i>
Incremento frutti/germogli	<i>R.cockburinianus, R.Flosculosus</i>
Precocità	<i>R.pungens oldhamii, R.Crataegifolius, R.Spectabilis</i>
Resistenza/tolleranza insetti, funghi, nematodi, acari	<i>R.phoenicolasius, R.crategifolius, R.Coreanus</i>

Gli obiettivi da raggiungere per una varietà di successo: punti di forza del lampone

✓ Media attività pollonifera;	✓ Qualità dei frutti;
✓ Buon vigore;	✓ Costanza e regolarità di produzione;
✓ Moderata spinescenza;	✓ Resistenza ai freddi invernali;
✓ Tralci con germogli fruttiferi di media lunghezza, robusti e ben inseriti per evitare la rottura;	✓ Basso fabbisogno in freddo;
✓ Produttività elevata;	✓ Adattabilità a diversi pedoclimi;
	✓ Resistenza ad agenti patogeni.

Adelita: la risposta alle esigenze produttive del bacino Mediterraneo

- *La domanda di piccoli frutti sul mercato italiano ed europeo è in forte crescita, in particolar modo nei mesi invernali.*
- *Il lampone Adelita si adatta alle condizioni pedo-climatiche delle aree mediterranee essendo una cultivar a basso fabbisogno in freddo e garantisce una produzione scalare da Novembre a Giugno.*
- *La produzione di Adelita nel meridione è complementare a quella estiva proveniente dalle regioni del nord Italia. In questo modo il mercato italiano può disporre di una produzione di piccoli frutti per 365 giorni l'anno.*

Club Adelita

Nel 2016 nasce il Club Adelita per la produzione, commercializzazione e valorizzazione dei lamponi delle varietà Adelita della Planasa s.a..

Attualmente il Club è formato dai soci ***Moc Mediterraneo*** e ***Compagnia delle Primizie***. E' prevista la partecipazione di altri due gruppi.



MOC MEDITERRANEO

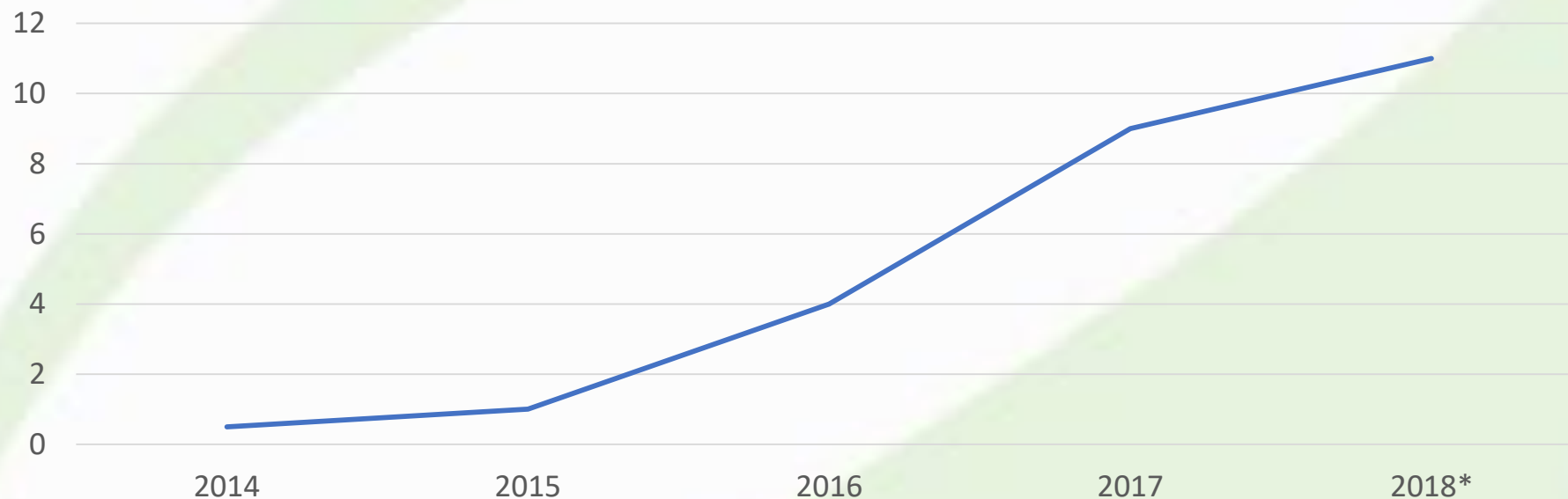


Club Adelita

- Il Club garantisce ai soci il vantaggio competitivo sul mercato, limitando il numero di brand che commercializzano il lampone Adelita.
- Possono aderire ai gruppi licenziatari solo aziende che producono sul territorio nazionale.

La situazione in Basilicata: incremento delle superfici cultivar Adelita

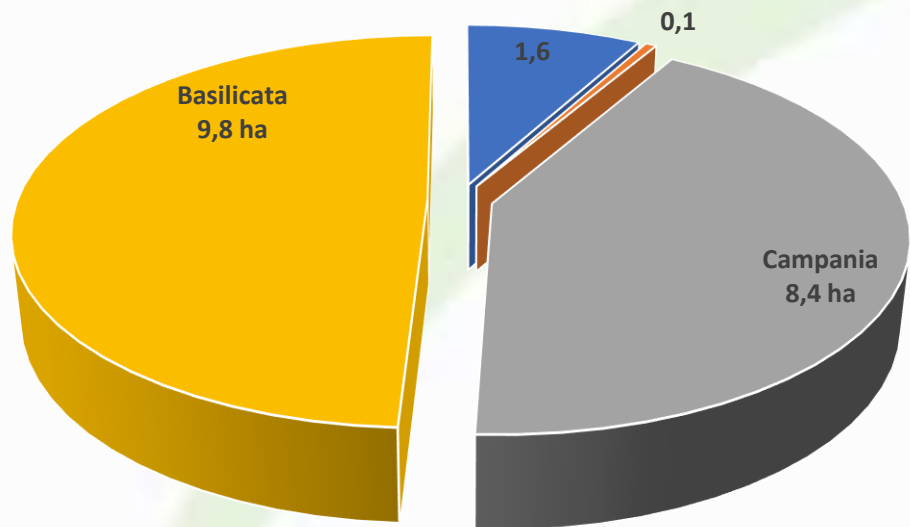
PRODUZIONE LAMPONE ADELITA IN BASILICATA							* produzione stimata
anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*
superficie (ha)	periodo di sperimentazione		0,5	1	4	9	11
produzione (t)	sperimentazione		6,5	14	58	126	154



Superfici italiane investite a lampone Adelita

2016 - 2017

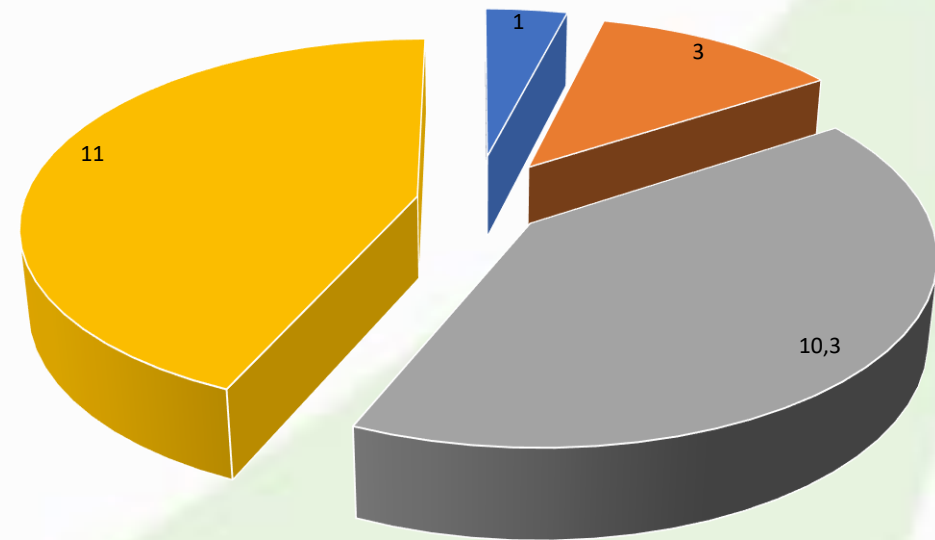
Superfici investite a Lampone Adelita
2016-2017



■ Ortofruit ■ Azienda in sperimentazione ■ Campania ■ Basilicata

STIMA 2017 - 2018

Stima superfici investite a lampone Adelita 2017-2018



■ Ortofruit ■ Azienda in sperimentazione ■ Campania ■ Basilicata



Caratteristiche produttive e organolettiche di Adelita

Caratteristiche varietali di Adelita

- ✓ Grande adattabilità al clima mediterraneo;
- ✓ Varietà rifiovente;
- ✓ Portamento medio;
- ✓ Pezzatura grande dei frutti (8 gr);
- ✓ Elevata omogeneità dei frutti;
- ✓ Colorazione dei frutti rosso medio brillante;
- ✓ Elevata shelf-life;
- ✓ Buona rusticità;
- ✓ Potenziale produttivo elevato



I punti di forza della cultivar Adelita

1. QUALITA' DEI FRUTTI
2. BUONA RUSTICITA'
3. ELEVATA PRODUTTIVITA'



1. Qualità dei frutti



- ✓ Ottima pezzatura (9-12 grammi)
- ✓ Bellezza del frutto (forma troncoconica ed elevato numero di drupeole)
- ✓ Colore rosso brillante;
- ✓ Resistenza alla manipolazione;
- ✓ Facilità di distacco dal ricettacolo;
- ✓ Assenza di sgranamento delle drupeole;
- ✓ Ottime caratteristiche organolettiche , sapore gustoso e leggermente acidulo;
- ✓ Elevata shelf-life

2. Rusticità della pianta

Varietà resistente a:

1. PATOGENI DELL'APPARATO IPOGEO

- Batteri: *Agrobacterium tumefaciens*
- Funghi: *phytophthora*, *fusarium*, *pythium*

2. PATOGENI E FITOFAGI DELL'APPARATO EPIGEO

- *Botrite*
- *Oidio*
- *Acari*
- *Nottue*



3. Elevata produttività

1. Doppia fioritura:

- Epoca prima fioritura: dalla seconda decade di Novembre a Gennaio
- Epoca seconda fioritura: da Marzo a Aprile

2. Scalarità di produzione (raccolta dai rami laterali)

3. Elevato numero di fiori per infiorescenza (> 50)

Tipologie di impianti

La cultivar Adelita è idonea sia alla coltivazione in suolo che alla coltivazione fuori suolo



IN SUOLO



FUORI SUOLO

Tecniche di coltivazione a confronto

	IN SUOLO	FUORI SUOLO
PRE - TRAPIANTO	Pacciamatura + impianto di microirrigazione	Disposizione dei contenitori in polistirolo + messa in opera del substrato + impianto di microirrigazione
EPOCA DI TRAPIANTO	Da fine Maggio fino agli inizi di Agosto (anticipo impianti in suolo)	Da Giugno fino agli inizi di Settembre
N. DI PIANTE AD HA	circa 14.000 – 15.000	circa 18.000 – 20.000
PRODUZIONE MEDIA	1 – 1,5 Kg/pianta	1,5 – 2 Kg/pianta
PORTAMENTO	Minor vigoria, crescita più lenta	Maggior vigoria, migliore accestimento della pianta
GESTIONE DELL'IMPIANTO	Valutazione caratteristiche chimico-fisiche del terreno	Maggior controllo e possibilità di modificare gli apporti idrici-nutrizionali

TECNICHE DI COLTIVAZIONE: VANTAGGI E SVANTAGGI

• IN SUOLO

- ✓ *Minor costo di investimento;*
- ✓ *Potere tampone del terreno;*
- ✓ *Gestione "tradizionale" della coltura;*

- X *Minore precocità;*
- X *Minore produzione totale per ha.*

• FUORI SUOLO

- ✓ *Precocità;*
- ✓ *Maggiore produttività per ha;*
- ✓ *Gestione controllata e specializzata della coltura*

- X *Alto costo di investimento;*
- X *Personale tecnico specializzato.*

Prospettive per i berries in Basilicata

- La produzione di piccoli frutti rappresenta un'opportunità di sviluppo del settore dei berries in Basilicata. La regione e in particolare l'area del Metapontino, è divenuta negli ultimi anni la prima realtà produttiva a livello nazionale per quantità e qualità delle produzioni di fragole.
- Lo sviluppo della coltivazione di lampone e altri piccoli frutti, possono essere complementari all'offerta di fragola e far sì che la Basilicata diventi la prima realtà italiana per l'offerta dei berries nel settore nazionale ed europeo.



Grazie per l'attenzione.

*Carmela Suriano
General Manager Planitalia srl*